

Procedura selettiva, mediante interpello, per l'acquisizione delle candidature volte all'individuazione dei rappresentanti dell'Amministrazione nell'ambito del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG).

IL SEGRETARIO GENERALE

Precisa preliminarmente che, all'esito del processo di riorganizzazione ed alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 12 del D.P.R. n. 108/2016 e nell'art. 8 del D.P.R. n. 109/2016 (che prevedono rispettivamente che l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, si avvalgano del CUG istituito presso il vigilante Ministero), si rende necessaria l'istituzione di un CUG unico per il Dicastero, per ANPAL e per INL.

Tale CUG, dovrà essere costituito coerentemente a quanto previsto dal punto 3.1.2 della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'Innovazione emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità il 4 marzo 2011.

Pertanto, all'esito della ricognizione di parte sindacale ed essendo conseguentemente già stato richiesto ad INL ed ANPAL di procedere all'individuazione dei propri rappresentanti, si rende ora necessario procedere all'individuazione dei rappresentanti dell'Amministrazione.

Ciò premesso

DISPONE

L'avvio di una procedura selettiva, mediante interpello, rivolta al personale appartenente ai ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'acquisizione delle candidature volte ad individuare i rappresentanti dell'Amministrazione, nell'ambito del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG). Al riguardo si precisa, che stante la necessaria composizione paritetica del Comitato, come previsto dal punto 3.1.2 della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'Innovazione emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità il 4 marzo 2011 ed all'esito della definizione della ricognizione di parte sindacale (come di seguito specificato) si richiede l'individuazione, per l'Amministrazione, di complessivi **28 componenti (di cui 14 titolari e 14 supplenti)**.

Art. 1 Finalità della selezione

L'avvio della presente procedura si rende necessaria coerentemente con quanto previsto dall'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'Innovazione emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità il 4 marzo 2011, e aggiornata dalla Direttiva n.2 del 26 giugno 2019, emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Sottosegretario delegato alle pari opportunità.

Il CUG del Dicastero (scaduto in data 4 agosto 2019) era stato costituito con decreto del Segretario generale p.t. del 2 agosto 2011 e successivamente rinnovato il 4 agosto 2015, contestualmente alla nomina del suo Presidente.

Al riguardo, si precisa che, in data 11 gennaio 2017, erano state comunicate le dimissioni del Presidente del

CUG ma, risultando la riorganizzazione del Ministero (a seguito dell'adozione dei decreti legislativi n. 149 e n. 150 del 2015 nonché dei successivi D.P.R 15 marzo 2017, n.57 e D.M. 6 dicembre 2017) ancora in atto, l'Amministrazione aveva ritenuto necessario attendere la definizione della riorganizzazione del Dicastero; ciò, al fine di procedere alla revisione della composizione del Comitato, anche alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 12 del D.P.R. n. 108/2016 e nell'art. 8 del D.P.R. n. 109/2016.

Pertanto, in considerazione della necessità di costituire un CUG unico per il Dicastero, per ANPAL e per INL si è proceduto alla ricognizione delle rispettive rappresentanze di parte sindacale.

All'esito di tale ricognizione, tenuto conto di quanto previsto dal punto 3.1.2 della Direttiva del 2011 secondo cui *"il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi"*, si rende necessaria l'acquisizione delle candidature volte ad individuare numero **28 componenti (di cui 14 titolari e 14 supplenti)** nella qualità di rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Alla procedura di interpello, alla luce della complessità dei compiti demandati al Comitato, può partecipare il personale appartenente ai ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che, alla data di presentazione della domanda, sia in possesso di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, ed, in particolare, ai sensi del punto 3.1.3. della Direttiva del 2011 che sia dotato di:

- a) adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
- b) adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
- c) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

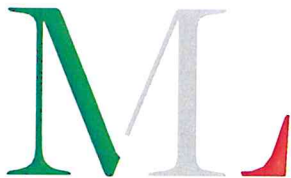
La citata Direttiva stabilisce inoltre, al fine di favorire il coinvolgimento di tutto il personale, la rappresentanza sia del personale dirigente che non dirigente.

L'accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti sopra evidenziati, terrà conto dell'esigenza di assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e si baserà sull'esame del *curriculum vitae* allegato, fatta salva la possibilità di procedere ad un eventuale colloquio individuale.

Si precisa che tale incarico non comporta oneri per l'Amministrazione in quanto non è previsto alcun compenso e/o indennità per lo svolgimento delle funzioni di componenti del CUG.

Art. 3 Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura, nella quale il candidato/a potrà indicare la preferenza per il ruolo di titolare o di supplente, dovrà essere corredata di *curriculum vitae in formato europeo* e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art.20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39, nonché assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, dovrà essere trasmessa al Segretario Generale, utilizzando l'apposito modello allegato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: segretariatogenerale@pec.lavoro.gov.it, entro e non oltre **15 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso di interpello sul sito intranet e sul sito internet del Ministero. Le dichiarazioni rese nella domanda di



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ammissione e nel *curriculum vitae*, datato e sottoscritto, e recante in calce la dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 hanno valore di autocertificazione.

Art. 4 Pubblicazione dell'avviso di interpello

Al fine di garantire la pubblicità e la trasparenza, il presente avviso di interpello viene reso noto attraverso la pubblicazione sul sito intranet alla sezione "*Pari opportunità*" e sul sito web istituzionale del Ministero alla sezione "*Amministrazione trasparente*".

IL SEGRETARIO GENERALE

Marco Rossi